

Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 1 di 12

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA 1)

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela Denominazione commerciale: TOISAN

Codice di prodotto: ISS 460

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

Funzione o categoria d'uso: Detergente superconcentrato per servizi sanitari.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

IGENA S.r.I.

37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR), Via della Concordia n. 9

E-mail: acquisti@igena.it - Tel. +39. 045.8200545

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955

BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300

CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120

CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612

FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819

FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326

GENOVA - Ospedale Gaslini – Tel. 010.3760873 LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105

MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451

MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029

NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333

PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111

PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000

ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343

TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637

TRIESTE - Istituto per l'Infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit, 2: H315 - Corrosione/irritazione cutanea: Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Categoria 2; Provoca grave irritazione oculare.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



..... PERICOLO Avvertenza Acido Citrico Contiene

Identificazioni di pericolo (H) H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (P) P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi

immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 2 di 12

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

EUH 208 - Contiene profumi. Può provocare una reazione allergica.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1) SOSTANZE

Non applicabile

3.2) MISCELE

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido Citrico	15-30%	CAS: 5949-29-1 CE: 201-069-1 Indice: N.D. REACH: 01-2119457026-42	Eye Irrit. 2, H319
Alcol decilico etossilato	5-15%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
I-(+)-acido lattico	< 5%	CAS: 79-33-4 CE: 201-196-2 Indice: N.D. REACH: 01-2119474164-39	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336

3.3) ALTRE INFORMAZIONI

Contiene profumi Allergeni: < 0,01%

Dichiarazione degli ingredienti in base Regolamento 648/2004/EC

Acido citrico: 15-30%; Tensioattivi nonionici: 5-15%; Acido lattico, 2-propanolo, profumi: < 5%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16). I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Consultare immediatamente un medico.

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per alcuni minuti.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 3 di 12

Consultare immediatamente un medico.

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore.

Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle.

Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

4.3) INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico.

Sciacquare la bocca con acqua.

Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.

Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4) INALAZIONE

Consultare immediatamente un medico.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico. Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con sostanze alcaline.

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia.

Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Indossare/usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia.

Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Indossare/usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 4 di 12

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature.

Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento.

Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 7)

PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8).

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adequata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

É vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore.

Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali.

La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 30°C.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente per bagni e piastrelle.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Gli ambienti di lavoro devono essere adequatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio di aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

ACIDO CITRICO

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/TWA (EC)

Parametro: Frazione inalabile Valore limite: 10 mg/m3

Versione:

Valori DNEL/DMEL e PNEC

PNEC

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua dolce)

Valore limite: 0,44 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua marina)

Valore limite: 0,04 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua dolce)

Valore limite: 34,6 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua marina)

Valore limite: 3,46 mg/kg dw Tipo di valore limite: PNEC (Terreno) Valore limite: 33,1 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Impianto di depurazione)

Via di esposizione: Acqua (Compreso l'impianto di depurazione)

Valore limite: 1000 mg/l

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 5 di 12

ACIDO LATTICO

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce

Valore limite: 1,3 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP)

Valore limite: 10 mg/l

2-PROPANOLO

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori. Valore: 888 mg/kg. Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Lavoratori. Valore: 500 mg/m3. Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione. Valore: 319 mg/kg Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Popolazione. Valore: 89 mg/m3 Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione. Valore: 26 mg/kg

Specifica: PNEC STP (EC). Valore: 2251 mg/l

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Emissione saltuaria. Valore: 140,9 mg/l Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua dolce). Valore: 552 mg/kg Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua marina). Valore: 552 mg/kg

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Suolo. Valore: 28 mg/kg Specifica: PNEC (EC). Parametro: Orale. Valore: 160 mg/kg Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua dolce. Valore: 140,9 mg/l Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua marina. Valore: 140,9 mg/l

Specifica: TLV/STEL (EC). Valore: 983 mg/m3 / 400 ppm Specifica: TLV/TWA (EC). Valore: 492 mg/m3 / 200 ppm

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi. Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Protezione della mano. Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto: Utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK (EN 14387).

Misure igieniche e di sicurezza generali.

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto Liquido trasparente Colore Rosso

Odore Borotalco Soglia olfattiva Non disponibile Punto di fusione Non misurato Punto di congelamento Non misurato. Punto di ebollizione Non misurato. Velocità d'evaporazione relativa Non misurato. Infiammabilità (solidi, gas) Ininfiammabile. Limiti d'esplosività Non misurato. Tensione di vapore Non misurato. Densità relativa di vapore a 20 °C Non misurato. Densità Non misurato. Log Pow Non misurato. Temperatura di autoaccensione Non misurato. Non misurato. Non misurato.

Solubilità Temperatura di decomposizione pH (20°C) $1,5 \pm 1,0$ Punto di infiammabilità ≥ 60 Solubilità in acqua Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITA'

Può dare reazione violenta con alcali.



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 6 di 12

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

10.2) STABILITA' CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragrafo 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore.

Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3). Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

ACIDO CITRICO

EFFETTI ACUTI

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta Parametro: LD50

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Topo

Dosi efficace: 5400 mg/kg dw

Metodo: OCSE 401 Parametro: LD50

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficace: = 11700 mg/kg Metodo: OCSE 401

Tossicità dermale acuta
Parametro: LD50
Via di esposizione: Dermi

Via di esposizione: Dermico

Specie: Ratto

Dosi efficace: > 2000 mg/kg dw

Metodo: OCSE 402

IRRITAZIONE E CORROSIVITÀ Provoca grave irritazione oculare. Irritazione cutanea primaria

Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio) Può causare irritazione cutanea a persone predisposte. Irritazione degli occhi

Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio)

SENSIBILIZZAZIONE

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (SUBACUTA, SUBCRONICA, CRONICA)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità orale subacuta Parametro: NOAEL(C)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficaci: 4000 mg/kg bw/day

EFFETTI CMR (CANCEROGENI, MUTAGENI, TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Mutagenicità in vitro

Test di Ames: negativo (OECD 471)

Mutagenicità in vivo

Test aberrazione cromosomica (OECD 475): NEGATIVO

Tossicità per la riproduzione

Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo

Parametro: NOAEL (Sviluppo fetale)



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 7 di 12

Via di esposizione: Ratto

Dosi efficace: > 295 mg/kg bw/day

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata. PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non applicabile.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

CL50 ratto (inalatoria): Nessun dato disponibile. DL50 ratto (dermale): Nessun dato disponibile

<u>Irritazione</u>

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Ames Batteri: negativo Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile. Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Note: Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.

ACIDO LATTICO

Effetti acuti

nessun effetto noto

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto (femmina)
Dosi efficace: = 3543 mg/kg

Parametro: LD50

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto (maschio)
Dosi efficace: = 4936 mg/kg
<u>Tossicità dermale acuta</u>
Parametro: LD50

Via di esposizione: Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficace: > 2000 mg/kg Tossicità per inalazione acuta

Parametro: LC50

Via di esposizione: Inalazione

Specie: Ratto

Dosi efficace: > 7,94 mg/l Tempo di esposizione: 4 h



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 8 di 12

Irritazione e Corrosività

Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea primaria

Parametro: Irritazione cutanea primaria

Specie: Coniglio

Risultato: Fortemente irritante Metodo: Soluzione 88% Irritazione degli occhi

Parametro: Irritazione degli occhi Specie: Callo isolato (ICE) Risultato: Fortemente irritante Metodo: Soluzione 88% Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione. In caso di contatto con la pelle

Parametro: Irritazione cutanea primaria

Specie: Coniglio

Risultato: Fortemente irritante Metodo: Soluzione 88%

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità orale subacuta Parametro: NOAEL(C)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficace: 50000 mg/l

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione) Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

2-PROPANOLO

<u>Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione.</u> Specificazione: NOAEC (cancerogenicità).

Via di assunzione: Inalazione. Specie per il test: Ratto.

Valore: 5000 ppm

Specificazione: NOAEL (tossicità per lo sviluppo).

Via di assunzione: Per via orale. Specie per il test: Coniglio. Valore: 480 mg/kg bw/day Specificazione: LC50. Via di assunzione: Inalazione. Specie per il test: Ratto. Valore: > 10000 ppm. Per. del test: 6 h Specificazione: LD50.

Via di assunzione: Per via orale.

Specie per il test: Ratto. Valore: = 5,84 mg/Kg-bw Specificazione: LD50. Via di assunzione: Dermico. Specie per il test: Coniglio. Valore: = 16,4 ml/Kg bw

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia - generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

ACIDO CITRICO

TOSSICITÀ PER LE ACQUE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50

Specie: Leuciscus idus melanotus

Dosi efficace: = 440 mg/l Tempo di esposizione: 48 h



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 9 di 12

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie Parametro: EC50

Parametro: EC50 Specie: Daphnia magna Dosi efficace: = 1535 mg/l Tempo di esposizione: 24 h Metodo: OCSE 203

Metodo: OCSE 20 <u>Tossicità batterica</u> Parametro: EC50

Specie: Pseudomonas putida Dosi efficace: > 10000 mg/l Tempo di esposizione: 16 h

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti acuti

CE10 (72 h) > 1 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti a lungo termine

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (0,5 h), batteri

non determinato

Tossicità cronica sui pesci:

Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

ACIDO LATTICO

TOSSICITÀ PER LE ACQUE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50

Specie: Oncorhynchus mykiss Dosi efficace: = 130 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Parametro: LC50 Specie: Danio Rerio Dosi efficace: = 195 mg/l

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50 Specie: Daphnia magna Dosi efficace: = 130 mg/l Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50

Specie: Selenastrum capricornutum

Dosi efficace: = 2,8 g/l Tempo di esposizione: 72 h

Tossicità batterica
Parametro: EC50
Specie: Fanghi attivi
Dosi efficace: > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h

2-PROPANOLO

VOC: SÌ

Tossicità acquatica.

Specificazione: EC50. Parametro: Alga. Scenedesmus quadricauda. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 72 h. Specificazione: LC50. Parametro: Daphnia. Daphnia magna. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 48 h. Specificazione: LC50. Parametro: Pesce. Pimephales promelas. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 96 h

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 10 di 12

ACIDO CITRICO

<u>Biodegradazione</u>

Parametro: Riduzione dei DOC

Dosi efficace: 100 %

Tempo di esposizione: 19 giorni Metodo: OECD 301E

Parametro: Riduzione dei DOC

Dosi efficace: 85 %

Tempo di esposizione: 14 giorni

Metodo: OECD 302B Facilmente biodegradabile.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

> 60 % (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

ACIDO LATTICO

Biodegradazione. Facilmente biodegradabile

2-PROPANOLO

Biodegradazione / abbattimento Facilmente biodegradabile

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

ACIDO CITRICO

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

ACIDO LATTICO

Non si bioaccumula

2-PROPANOLO

Non si bioaccumula.

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

ACIDO CITRICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

ACIDO LATTICO

Non ci sono informazioni disponibili

2-PROPANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

ACIDO CITRICO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

ACIDO LATTICO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

2-PROPANOLO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 11 di 12

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

ACIDO CITRICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

ACIDO LATTICO

Non ci sono informazioni disponibili

2-PROPANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra NON CLASSIFICATO 14.3.2. Trasporto via mare NON CLASSIFICATO 14.3.3. Trasporto aereo NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del Regolamento 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) \geq 60% entro 28 giorni.

Il prodotto è conforme a tutti i "criteri ambientali minimi" (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Decreto 24/05/2012).

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H302 Nocivo se ingerito.



Conforme al Regolamento (CE) n. 830/2015

TOISAN

Codice ISS della miscela: 460 Data compilazione: 11/01/2021

Versione: 21.01 Pagina 12 di 12

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

16.3) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.